



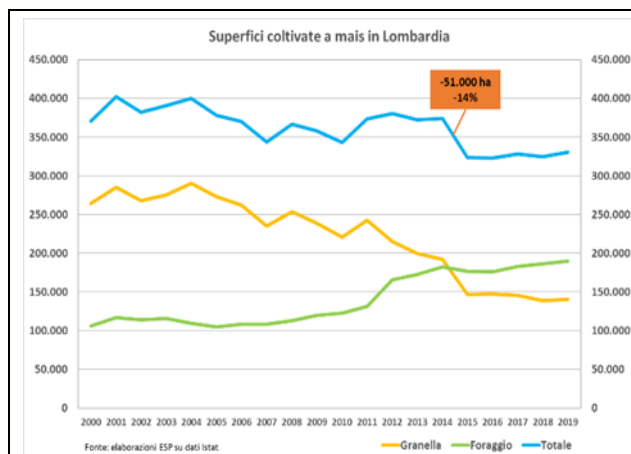
**PSR**  
2014 2020  
LOMBARDIA  
L'INNOVAZIONE  
METTERE RADICI



**Regione  
Lombardia**

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

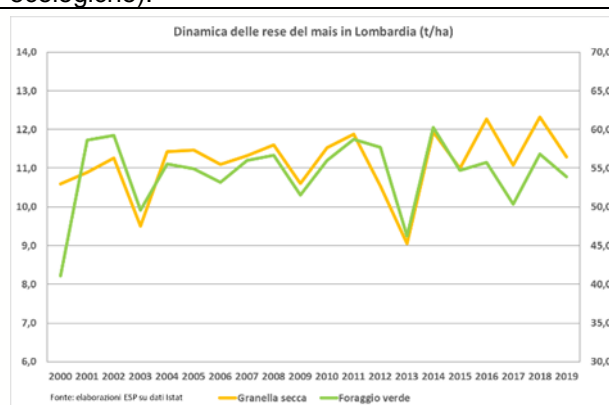
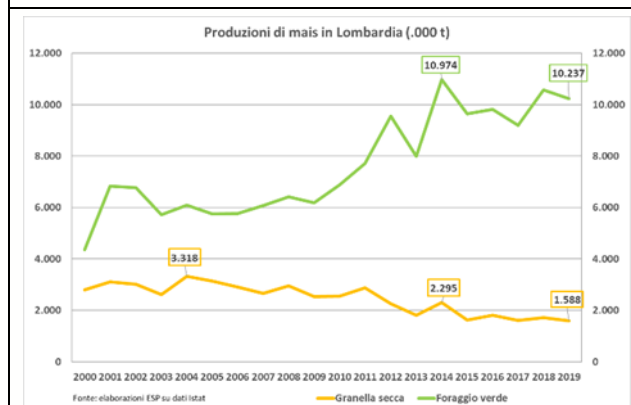
## IL MAIS: PRODUZIONE STRATEGICA



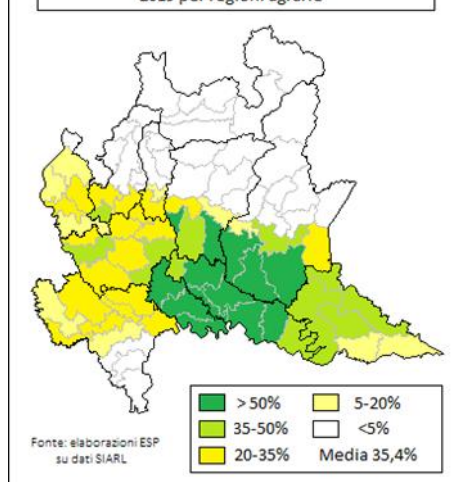
In una regione a forte vocazione zootecnica come la Lombardia, la coltivazione del mais costituisce una risorsa fondamentale per le filiere produttive di molti prodotti a denominazione d'origine.

Le superfici complessive coprono circa il **50% dei seminativi e oltre un terzo della SAU**.

La forte riduzione del mais da granella, solo in parte compensata dall'aumento del mais da foraggio è osservabile sia dai dati Istat sia da quelli degli archivi amministrativi. Negli ultimi 15 anni sia le superfici a granella sia le produzioni si sono dimezzate, mentre il trend delle rese produttive appare stabile. Il forte calo tra il 2014 e il 2015 è dovuto agli obblighi greening (diversificazione e aree ecologiche).



Percentuale di superfici coltivate a mais nel 2019 per regioni agrarie

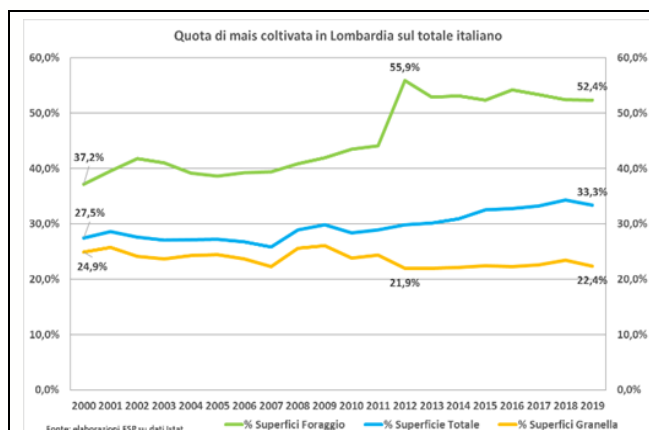


I dati estratti dagli archivi amministrativi indicano una forte **contrazione del mais da granella e uno spostamento del mais da foraggio in secondo raccolto**. Il peso sulla SAU totale, calato di oltre 4 punti, appare fortemente variabile a livello territoriale e ancora elevato nella pianura centrale lombarda, dove sono concentrati anche gli allevamenti.

Dichiarazioni delle superfici coltivate a mais in Lombardia (ha)

	2014	2019	Var. %
Granella principale	231.967	162.025	-30,2%
Granella secondaria	4.099	3.047	-25,7%
Granella totale	236.066	165.072	-30,1%
Foraggio principale	108.236	97.772	-9,7%
Foraggio secondaria	20.349	59.372	191,8%
Foraggio totale	128.585	157.144	22,2%
Totale mais	364.651	322.216	-11,6%
- di cui principale	340.203	259.797	-23,6%
Totale SAU Lombardia	924.329	913.951	-1,1%
% Mais principale/SAU	36,8%	28,4%	

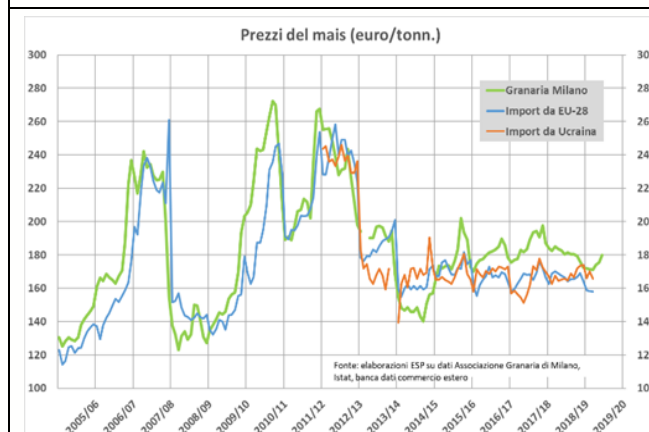
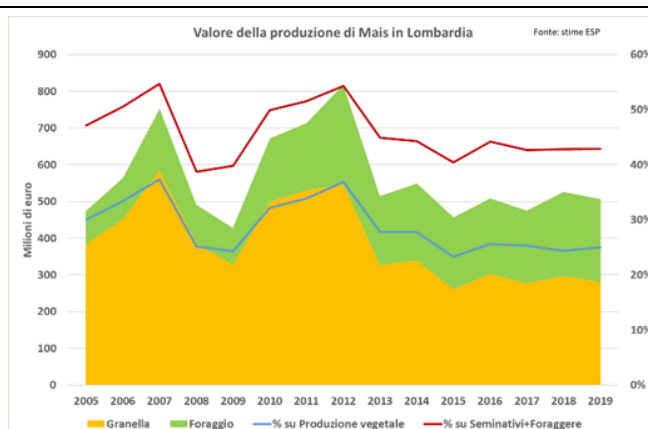
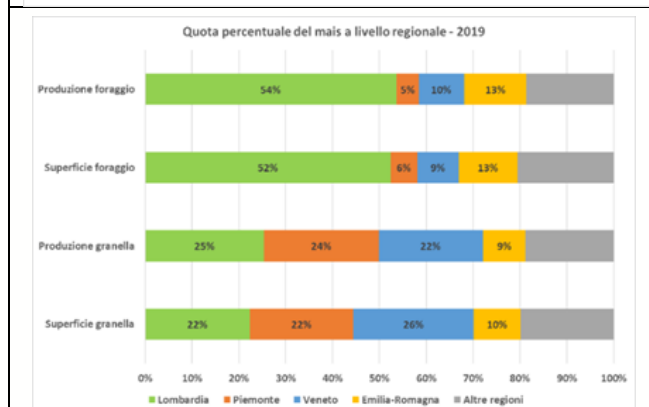
Fonte: elaborazioni ESP sui dati Sisco



La coltivazione del mais in Lombardia è rilevante **nel contesto nazionale**. In regione sono coltivate un terzo delle superfici (**22% per la granella e 52% per il foraggio**), mentre le quote produttive sono di poco superiori.

Nel 2019 il valore della produzione ha superato i **500 milioni di euro**, di cui **280 attribuibili alla granella** e 225 al mais da foraggio.

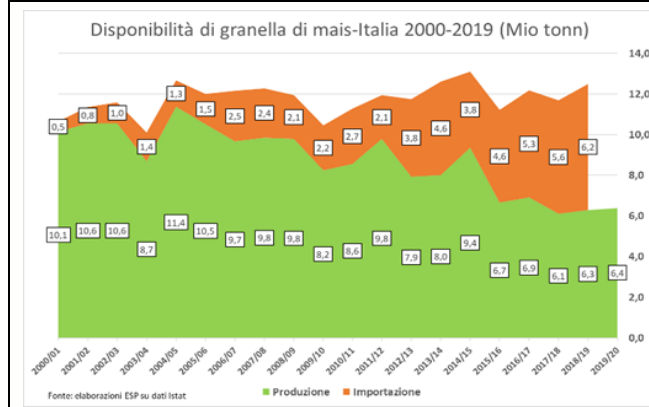
La quota complessiva corrisponde al **25% circa del valore della produzione vegetale regionale** e al 45% circa escludendo le coltivazioni arboree ed orticole. Il valore della granella di mais si è dimezzato negli ultimi anni rispetto al picco del 2012.



La dinamica del valore dipende anche dal livello dei prezzi. Dopo anni di forti oscillazioni, a partire dalla campagna 2015/16 i prezzi si sono stabilizzati attorno a 180 euro/tonn.

I prezzi del mais nazionale sulla piazza di Milano appaiono strettamente legati a quelli all'import. Al calo della produzione nazionale corrisponde **l'aumento delle quantità importate, pari circa al 50% delle disponibilità totali (12,5 milioni di tonn. nel 2019)**.

La maggior parte delle forniture estere proviene dai paesi dell'est europeo, in larga parte membri dell'UE. Nell'ultima campagna principale fornitore è stato l'Ucraina.



#### Importazioni di mais da granella in Italia (.000 tonn)

	2018/19	%	Ott.Dic.18	Ott.Dic.19
MONDO	6.107	100%	1.790	1.959
Unione Europea	3.849	63%	1.255	1.494
Extra-UE	2.258	37%	536	465
Ucraina	1.621	27%	405	325
Ungheria	1.333	22%	340	377
Romania	665	11%	331	371
Slovenia	617	10%	155	216
Croazia	496	8%	202	244
Austria	445	7%	172	187
Francia	158	3%	46	31

Fonte: elaborazioni ESP su dati Eurostat